

# **“Il tuo futuro, che impresa” con i Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa e Junior Achievement**

È tornato l'appuntamento con la manifestazione promossa dai Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa, “Il tuo futuro, che impresa”, in collaborazione con Junior Achievement, che si è svolto lunedì 19 alle ore 9 nella sede di viale Scala Greca di Confindustria Siracusa.

Il programma di educazione imprenditoriale, giunto alla seconda edizione, intende avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e fornisce loro un orientamento concreto per affrontare il futuro. Quest'anno vedrà coinvolti oltre cento ragazzi delle Scuole “Megara” di Augusta, “O.M.Corbino” di Siracusa, “T. Gargallo” di Siracusa, “E.Fermi” di Siracusa e “E.Majorana” di Avola.

Gli studenti saranno accompagnati dalle giovani imprenditrici e imprenditori di Confindustria Siracusa, che agiranno da mentori, o “dream coaches”, guidandoli attraverso le fasi di ideazione, sviluppo e presentazione dei loro progetti imprenditoriali.

Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, mira ad agevolare lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills), fondamentali nel percorso di sviluppo degli studenti. L'iniziativa è infatti riconosciuta ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e rappresenta un'occasione significativa per gli studenti di approfondire tematiche imprenditoriali attraverso un approccio pratico e interattivo, utilizzando i contenuti e gli strumenti del percorso formativo di JA Italia “Idee in Azione”.

Attraverso 30 ore di attività interattive, gli studenti impareranno a lavorare in team, a pensare in modo critico,

introducendo concetti di innovazione e imprenditorialità con esercizi per analizzare i problemi e trasformarli in opportunità di impresa.

“Il nostro scopo è quello di ispirare gli studenti a coltivare le proprie competenze, a collaborare e a analizzare con spirito critico le dinamiche d’impresa. – afferma Sean Neri, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa – Attraverso questo programma, auspichiamo che i giovani studenti vedano nei problemi delle opportunità, escogitando soluzioni con approccio proattivo: per ogni problematica, infatti, c’è una soluzione da inventare, lavoro e valore da creare, nuovi rimedi da escogitare. Credo fortemente che le nuove generazioni potranno svolgere un ruolo decisivo sul nostro territorio nel facilitare processi di vero cambiamento, indicando le soluzioni con una visione d’insieme. Qualità e vigore del futuro del territorio dipenderanno soprattutto dalla somma dei nostri sforzi collettivi”.

---

## **Chiusa a tempo l’autostrada Siracusa-Catania, viabilità alternativa fino a giovedì**

Chiuso da oggi e fino a giovedì 22 febbraio l’autostrada Siracusa-Catania, dalle 9:30 alle 16:30. Ancora una volta il provvedimento si rende necessario per consentire lo svolgimento di un’attività di formazione dei Vigili del Fuoco all’interno delle gallerie.

La viabilità alternativa – nelle ore di chiusura – rimane affidata alla sola strada statale 114, nel tratto tra il bivio per Augusta e il ponte sul fiume Simeto.

---

# La pallamano Aretusa vince la sua prima Coppa Sicilia Serie B

La prima Coppa Sicilia di Serie B è dell'Aretusa. Una grande partita contro Alcamo, contro cui due anni fa si contese il salto in A2.

“Questa coppa è il giusto premio al lavoro di questi ragazzi, ma deve essere un punto di partenza. Abbiamo disputato una grande gara contro un avversario forte e più esperto e da queste due prestazioni dobbiamo ripartire“, sono le parole di mister Vilageliu che commenta il match vinto per 22-34.

La semifinale contro Girgenti è stata un susseguirsi di emozioni. E di continui capovolgimenti di fronte. Gli aretusei erano riusciti a rimanere subito in partita, nonostante la maggior fisicità degli agrigentini, grazie ad un gioco corale che liberava spesso alla conclusione Santoro o Faraci, i giocatori più esperti del roster di Vilageliu che nei momenti topici del match, hanno saputo trascinare il gruppo più giovane.

“Complimenti a tutto lo staff tecnico ma quelli più sentiti vanno ai ragazzi, per la prova di maturità dimostrata contro un avversario più esperto e se mi consentite, un plauso speciale al nostro tecnico perché mi dispiace che ancora oggi c'è qualche scettico in giro che sostiene non sia all'altezza della situazione. – sottolinea il presidente Placido Villari – E invece i risultati e la crescita di questi giovanissimi ragazzi gli stanno dando ragione”.

---

# Calcio a 5, l'Holimpia Siracusa va in fuga: vince anche a Rosolini

Nel posticipo della sedicesima giornata, al Palatricomi, finisce 3-1 per la l'Holimpia Siracusa contro Futura Rosolini. Un passo decisivo verso la promozione per la squadra del presidente Concetto Vasile, sempre più capolista del campionato di serie C2 di calcio a 5. A sei partite dal termine del torneo, gli aretusei devono gestire un vantaggio di 7 punti dalle più immediate inseguatrici, Futura Rosolini e Vittoria. Aretusei a quota 41 con 13 vittorie, due pareggi e una sconfitta.

“Il traguardo è vicino ma – dichiara il presidente Concetto Vasile – dobbiamo tenere alta la guardia. A Rosolini abbiamo dato ancora una volta prova di grande forza, battendo una squadra molto forte e organizzata. Noi però siamo stati più forti e meritiamo queste soddisfazioni. I ragazzi sono stati encomiabili. Complimenti a loro per come hanno giocato e complimenti al nostro allenatore Pietro Armenio che ha preparato benissimo anche questa partita. Siamo molto contenti, avanti così fino al termine del campionato!”.

“E' stata una gara combattuta – le parole di Armenio – e noi siamo stati bravi a interpretarla in base a come l'avevamo preparata. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo ottimo, concedendo poco alla Futura. Nel secondo abbiamo avuto un piccolo calo fisico ma, con la forza e l'esperienza, siamo riusciti a portare a casa i tre punti. Adesso è tutto nelle nostre mani. La vittoria del campionato dipende solo da noi”.

---

# La Genovese Eurialo Siracusa cade in casa contro la Cyclopis

La Genovese Eurialo Siracusa perde 3-2 davanti contro Cyclopis. Nonostante la sconfitta un punto utile per muovere la classifica e tenere sotto la Cyclopis, rimanendo fuori dalla zona retrocessione.

“Dispiace non aver portato a casa la vittoria – commenta il vicepresidente Salvo Corso – ma in questo momento gira così. La squadra ha dato tutto e non si può rimproverare nulla alle ragazze, che hanno giocato con grande determinazione e generosità. Portiamo a casa un punto prezioso, che ci permette di tenere due lunghezze di margine sulla Cyclopis e dunque sulla zona retrocessione e non è poco. Sono convinto che, continuando a giocare con questo spirito e questa voglia e continuando a lavorare con intensità in palestra durante la settimana, i risultati arriveranno e raggiungeremo l’obiettivo salvezza”.

Nel primo set le padrone di casa hanno attaccato bene e difeso con ordine, imponendosi 25-16. Nel secondo hanno chiuso 25-20. Poi il “naturale” rilassamento ha consentito alle ospiti di rientrare in gara, portando a casa il terzo set con 10 punti di margine. Quarto set equilibrato fino all’accelerazione della Cyclopis, che ha chiuso 25-16. Al tie-break ottima partenza della Genovese Eurialo, avanti prima 5-1, poi 10-6. Quando la vittoria sembrava vicina, però, ecco la veemente reazione ospite con il set che è terminato 15-12 per la squadra allenata da Verona.

---

# **L'Atletico Siracusa torna a vincere contro Ferla**

L'Atletico Siracusa torna a vincere contro il Ferla. Una partita vinta per 4-0, che ha permesso di consolidare il terzo posto in classifica nel campionato di Terza Categoria a 6 punti da Azzurra Francofonte e Carlentini.

Al "Nicola De Simone" tutto facile per la squadra aretusea, con grande protagonista Ugo Alì che ha realizzato una tripletta. Un primo tempo dominato con la realizzazione di tre reti, il secondo tempo, invece, regala meno emozioni. L'Atletico Siracusa controlla il match, rischiando solo in un paio di occasioni. Nel recupero segna ancora Alì, che così si porta il pallone a casa.

L'Atletico vince e convince e riprende il suo inseguimento ad Azzurra e Carlentini.

---

# **Emergenza case, allarme Sunia "1600 famiglie in attesa di un alloggio, più di 800 a Siracusa"**

"Sono oltre 1.600 le famiglie che hanno bisogno di un tetto, tra richiedenti di casa popolare e sfratti; a fronte di ciò, nessuno stanziamento e nessuna misura per affrontare tale emergenza abitativa. Nel solo Comune di Siracusa sono più di

800 le famiglie che da oltre un ventennio sono in attesa dell'assegnazione di una casa popolare". Sono le parole del segretario provinciale del Sunia Siracusa, Salvatore Zanghì, che denuncia una situazione a Siracusa.

Una quadro di grave disagio, con la speranza che le istituzioni possano trovare una soluzione. "A Siracusa mancano politiche abitative adeguate per migliorare una situazione ormai insostenibile", sottolinea Zanghì.

---

## **Cna Balneari, assemblea regionale a Siracusa, "Stabilità e valorizzazione per il settore balneare"**

L'importanza di un percorso condiviso per la stabilità e la valorizzazione del comparto balneare. È quanto emerso dall'Assemblea Regionale dei Balneari di CNA Sicilia, che si è svolta ieri a Siracusa. Presenti l'onorevole Giuseppe Carta (presidente IV commissione all'ARS), Guglielmo Pacchione, Presidente Regionale dei Balneari CNA, Cristiano Tomei, Coordinatore Nazionale, Sabina Cardinali, Presidente Nazionale Rosanna Magnano presidente territoriale CNA Siracusa e Gianpaolo Miceli coordinatore CNA Balneari Sicilia.

L'assemblea ha messo in evidenza l'importante attività di mappatura condotta dal governo nazionale, dimostrando la non scarsità delle risorse, fondamentale per nuove iniziative imprenditoriali e per sostenere l'argomentazione contro l'applicazione indiscriminata della direttiva Bolkestein in Sicilia. Questa posizione evidenzia la determinazione della Sicilia nel tutelare il settore balneare, anche alla luce del

Decreto Milleproroghe del 2023 che posticipa la scadenza delle concessioni al 2025.

Inoltre, l'assemblea ha sottolineato la necessità di preservare e valorizzare la costa dell'isola, sempre più minacciata da fenomeni erosivi e dissesto idrogeologico. È stato evidenziato il ruolo dei balneari come custodi primari della conservazione costiera, attraverso un rapporto di collaborazione tra privato e pubblico, e l'importanza di spingere le amministrazioni comunali all'adozione dei piani di utilizzo del demanio marittimo.

“L'Assemblea dei Balneari CNA Sicilia si impegna a sostenere attivamente le iniziative legislative connesse al Decreto Milleproroghe nazionale e a mantenere un dialogo costante con le istituzioni locali per affrontare le sfide specifiche del territorio, dalla tutela della costa alla risoluzione di problemi burocratici, con l'obiettivo di inaugurare una nuova stagione per il comparto balneare, basata, come sempre, sulla valorizzazione di un sistema economico sostenibile e familiare”, si legge in una nota di CNA Sicilia.

---

## **Appartamenti come centrali dello spaccio, con la droga anche candelotti esplosivi**

Alcuni appartamenti su via Russo, nel popolare rione della Mazzarona, erano stati trasformati in centrali diffuse dello spaccio di droga. Un cane “molosso” e un sofisticato video di sorveglianza avevano il compito di proteggere le attività degli spacciatori, ma il blitz operato dalla Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato ha permesso un avanzato contrasto allo spaccio e al consumo di sostanze



stupefacenti.

Le operazioni, svolte in sinergia tra il personale della Polizia di Stato, i militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e pianificate in sede di comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sono scattate nel primo pomeriggio di ieri, con la cinturazione e controlli specifici in diverse aree: Largo Luciano Russo, via Cassia e via Luigi Sturzo.

Nel dettaglio, le forze dell'ordine, coadiuvati dalle unità cinofile, hanno perquisito diversi appartamenti rinvenendo complessivamente grammi 426 di cocaina e crack, 80 di hashish, 200 di marijuana, in parte già suddiviso in dosi preconfezionate, materiale per il confezionamento e la pesatura, oltre alla somma di 535 euro ritenuta provento di spaccio. Inoltre, nel corso dell'attività sono stati rinvenuti 11 candelotti di esplosivo, che sono stati presi in carico dagli artificieri della Polizia di Stato di Catania che hanno certificato la micidialità degli ordigni.

Nel corso delle operazioni sono stati arrestati due uomini di 27 anni e un 44enne, tutti con precedenti di polizia. Il cane è stato affidato ai veterinari dell'Asp di Siracusa perché è apparso in evidente stato di denutrizione.

Tutti gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

---

## **Inferno in via Elorina "tra carenze e prevenzioni"**

# mancate”: parlano i Vigili del Fuoco

Il giorno dopo l’inferno di via Elorina, sono diversi gli interrogativi che attendono risposta. Ai microfoni di FMITALIA, questa mattina, sono intervenuti i Vigili del Fuoco Sebastiano Azzaro e Giovanni Di Raimondo, rispettivamente rappresentante sindacale Cgil e CONAPO/USB.

L’inferno in via Elorina ha impegnato sei squadre dei Vigili del Fuoco, provenienti da Catania, Ragusa, Priolo e Siracusa, con dieci mezzi complessivi e l’elicottero drago 142 dell’elinucleo di Catania. Le operazioni di spegnimento hanno trovato diverse difficoltà a causa delle forti folate di vento, che hanno acceso diversi fronti del canneto. Il giorno dopo sono tante le questioni irrisolte, “tra carenze e manutenzioni mancate”.

“L’incendio è partito nella zona di via Columba, dietro le zone commerciali. – sottolinea Sebastiano Azzaro – Si tratta di terreni incolti, con materiale di risulta. Abbiamo affrontato tutto nell’immediato con il nostro spirito di abnegazione, ma c’è una grave carenza di personale qualificato. Mancano i Capi Partenza e gli autisti, figure necessarie e insostituibili per poter lavorare al meglio. Abbiamo 65 unità come Capi Partenza, a fronte di 87”, conclude Azzaro.

Anche Giovanni Di Raimondo ha voluto sottolineare i “numeri non sufficienti”. “La forza in campo a livello provinciale attualmente è di 267 unità. Con questi numeri dobbiamo intervenire su una provincia con 400mila abitanti e far fronte a ogni tipo di emergenza. – dichiara Di Raimondo – In un canneto così vasto è mancata la prevenzione. Una manutenzione programmata annualmente è fondamentale e necessaria in tutte le zone a rischio, con l’obiettivo di non dover affrontare grandi emergenze improvvise. Serve il sostegno della politica e far sì che tutto ciò non venga dimenticato”, conclude.

“L’attuale sede non è altamente operativa. La nuova caserma ci aiuterebbe, ma la burocrazia sta rallentando le tempistiche. Attendiamo nuovi sviluppi”, aggiungono i Vigili del Fuoco.